



European Union
European Regional
Development Fund



Transfer Network BioCanteens



BioCanteens

Education - Food - Environment - Local Economy - Governance



Cos'è URBACT?



URBACT III è il programma della Comunità Europea lo sviluppo urbano sostenibile.

URBACT III promuove lo scambio e l'apprendimento tra le città europee con l'obiettivo di stimolare l'innovazione urbana, incoraggiando le città e i cittadini a identificare, trasferire e divulgare buone pratiche tra le città.

URBACT III ha 4 obiettivi principali:

- Migliorare la capacità delle città di attuare politiche urbane sostenibili.
- Migliorare la progettazione delle politiche urbane.
- Migliorare l'attuazione delle politiche nelle città.
- Sviluppare e condividere conoscenze.

La Buona pratica - BioCanteens

BioCanteens è la buona pratica del comune francese di Mouans-Sartoux, una città di 10.000 abitanti situata sulla Costa Azzurra che dal 2012 serve giornalmente nelle **mense scolastiche** 1000 pasti realizzati con materie prime **100% biologiche**.



Il comune di Mouans-Sartoux dal 2012 gestisce direttamente un'azienda agricola comunale che rifornisce verdure e ortaggi per le mense scolastiche. **Un attento monitoraggio degli sprechi alimentari, ridotti dell'80%, ha permesso di generare un risparmio che ha compensato la maggiorazione del costo dei prodotti biologici utilizzati.**



Le famiglie di Mouans-Sartoux, quindi, dal 2012 usufruiscono di un servizio di mensa biologica **senza alcun aumento del costo finale del pasto.**



I temi chiave di BioCanteens

La buona pratica del comune di Mouans- Sartoux è caratterizzata da 5 assi principali che fanno riferimento ad una serie di politiche sostenibili che il comune ha messo in campo e che hanno permesso lo sviluppo della buona pratica.



Gli assi

1) Cucine sostenibili e gestione degli sprechi alimentari;



2) Educazione alimentare e cambiamento delle abitudini alimentari;



3) Pianificazione urbana sostenibile e uso del suolo agricolo;



4) Sviluppo di una economia locale legata all'alimentazione con creazione di nuovi posti di lavoro;



5) Governance del territorio integrata e sostenibile.



II Network

Lead partner: Mouans-Sartoun (francia)

Partners:

Lag Pays des Condruses (Belgio)

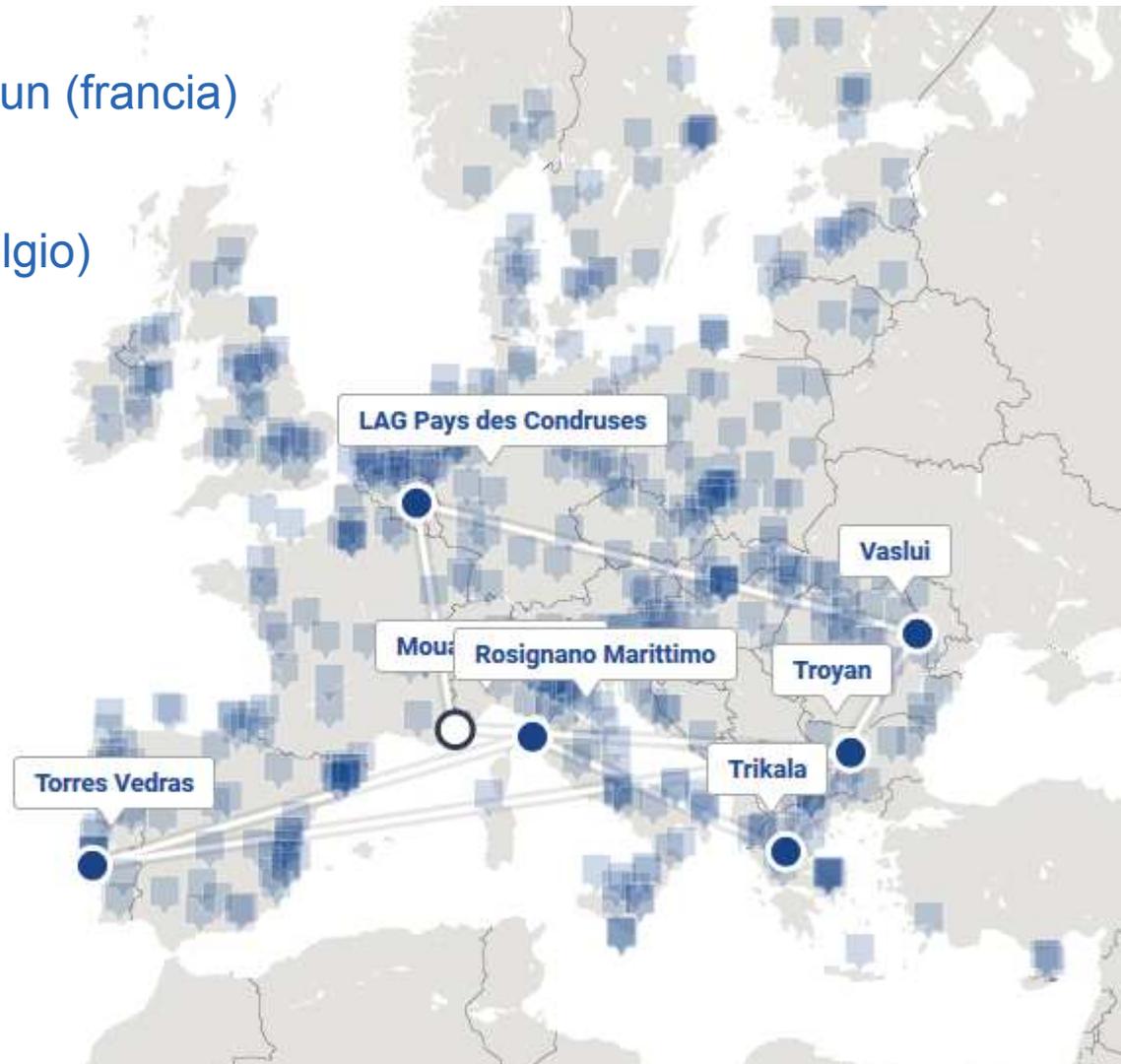
Vaslui (Romania)

Trikala (Grecia)

Rosignano Marittimo (Italia)

Torres Vedras (Portogallo)

Troyan (Bulgaria)



Obiettivo del progetto

BioCanteens ha come obiettivo il **trasferimento, totale o parziale, della buona pratica su ogni città partner**. Per i prossimi 2 anni, ogni città sarà impegnata nell'attuare una serie di azioni mirate al trasferimento della pratica creando sinergia con i principali attori presenti sul territorio.

Metodologia di trasferimento

Il piano di trasferimento della pratica è basato su:

- **Un processo di apprendimento collaborativo e partecipato.**
- **Modularità del trasferimento.**

Metodologia di trasferimento

Per **processo di apprendimento collaborativo e partecipato** s'intende un'equa distribuzione tra i partner di conoscenza ed esperienza che permetta ad ogni singola città di acquisire azioni, metodologie e pratiche adottate da altre città per far fronte agli stessi problemi e trasferirle sul proprio territorio.

7 meeting transazionali (TNM), ognuno dei quali affronterà 1 tema specifico connesso alla Buona pratica.

6 Webinar che avranno lo scopo di:

- 1) Promuovere e sostenere la preparazione delle attività di ogni TNM;
- 2) Mantenere attivo e coeso il Network.

Metodologia di trasferimento

Modularità del trasferimento. Per favorire una buona comprensione di BioCanteens e supportare le città partner durante il processo di trasferimento della pratica, sono stati individuati **8 moduli** di lavoro ognuno dei quali rappresenta uno specifico tema connesso alla pratica.

Gli **8 moduli** di trasferimento sono:

MODULO#1_ Piattaforma agricola comunale

MODULO#2_ Micro Buone Pratiche in Cucina

MODULO#3_ Domanda e offerta biologica

MODULO#4_ Food Governance territoriale

MODULO#5_ Sovranità alimentare (autonomia del cibo)

MODULO#6_ Dialogo, divulgazione e ricerca

MODULO#7_ Appalti pubblici

MODULO#8_ Micro Buone Pratiche sull'Educazione Alimentare

Moduli di lavoro

MODULO#1_Piattaforma agricola comunale

Ogni città partner dovrà lavorare ad una personale idea di piattaforma agricola che possa supportare le mense scolastiche nell'approvvigionamento dei prodotti biologici.

MODULO#2_Micro Buone Pratiche in Cucina

Migliorare la gestione delle cucine delle mense scolastiche sulla base di Micro buone pratiche (metodologie e tecniche) condivise tra le varie città partner di progetto.

MODULO#3_Domanda e offerta biologica

Stimolare e supportare la domanda e l'offerta del biologico tra i cittadini e le aziende agricole.

MODULO#4_Food Governance territoriale

Sviluppare una governance territoriale del cibo e pianificare delle azioni di coinvolgimento dei cittadini.

Moduli di lavoro

MODULO#5_ Sovranità alimentare (autonomia del cibo)

Ipotizzare una strategia che possa aiutare ogni città a raggiungere la propria autonomia alimentare, dove per autonomia s'intende la capacità di soddisfare il proprio fabbisogno alimentare.

MODULO#6_ Dialogo, divulgazione e ricerca

Pianificare eventi ed attività legate al tema del cibo biologico.
Creare partenariati con scuole, università e istituti di ricerca.

MODULO#7_ Appalti pubblici

Ogni città partner dovrà lavorare sul proprio appalto mensa al fine di aumentare il livello di prodotti biologici utilizzati, ridurre gli sprechi e implementare il servizio.

MODULO#8_ Micro Buone Pratiche sull'Educazione Alimentare

Diffondere nelle scuole e tra i genitori azioni e attività volte a migliorare le abitudini alimentari di bambini, famiglie e cittadini.

Come attuare il trasferimento

Ogni città partner ha due strumenti per attuare il processo di trasferimento.

1) Gruppo Locale Urbact (ULG)

il Gruppo Locale URBACT è un gruppo di lavoro che ogni città partner organizza coinvolgendo i principali attori (associazioni, imprese, enti pubblici e privati, cittadini e comitati) presenti sul territorio che per competenza e conoscenza sono utili all'attuazione del processo di trasferimento della buona pratica. Il principale obiettivo di un Gruppo Locale Urbact è quello di attuare il Piano di Trasferimento della buona pratica attraverso la realizzazione delle attività e delle strategie contenute al suo interno.

Come attuare il trasferimento

2) Piano di Trasferimento

Il Piano di Trasferimento è un documento strategico che definisce bisogni, analizza problemi e opportunità e propone soluzioni fattibili e sostenibili legate al trasferimento della buona pratica. Ogni città partner deve redigere il proprio Piano di Trasferimento che deve contenere la tabella di marcia e il piano dettagliato delle azioni e delle attività da attuare al fine di dare corso al trasferimento della buona pratica a livello locale.

ULG di Rosignano

Il Comune di Rosignano Marittimo ha optato per **una struttura aperta e tematica** del proprio ULG. Un gruppo ristretto di partner che abbiano competenze approfondite sul tema chiave delle mense scolastiche affiancato da un gruppo più ampio che rappresenta il target di riferimento per lo sviluppo delle attività tematiche (moduli di trasferimento).

L'ULG di Rosignano coinvolgerà:

- Rappresentanti politici.
- Dipendenti comunali.
- Commissione mensa.
- Rappresentati della società incaricata dell'appalto mensa.
- Rappresentanti dei produttori agricoli locali.
- Aziende agricole.
- Rappresentati della grande distribuzione alimentare.
- Rappresentanti dell'USL e Regione.
- Incubatore d'impresa.
- Scuole.
- Enti del Terzo Settore.

Obiettivi del Comune di Rosignano Marittimo

Il Comune di Rosignano Marittimo intende attuare una serie di azioni mirate a:

Mense scolastiche:

- Aumentare la percentuale di prodotti biologici;
- Sviluppare una politica di riduzione degli sprechi alimentari.
- Incrementare il proprio programma di educazione alimentare.

Agricoltura:

- Potenziare la rete delle aziende agricole locali,
- Favorire la nascita di reti agricole e nuove imprese;

Cittadini:

- Sviluppare una strategia per migliorare le abitudini alimentari delle famiglie;
- Sviluppare una strategia che porti ad un maggiore consumo di biologico.

Politica:

- Pianificare una Governance territoriale del cibo.

